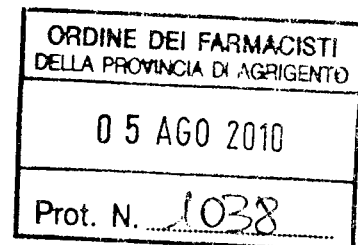


E.N.P.A.F.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E DI ASSISTENZA FARMACISTI

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

Viale Pasteur, 49 - Tel. 06 54711 - Fax 06 5917732
Cod Fisc. 80039550589
00144 ROMA

Roma, 3 agosto 2010



Ai Presidenti degli Ordini
provinciali dei farmacisti

LORO SEDI

DIREZIONE GENERALE
Prot. n. 2962

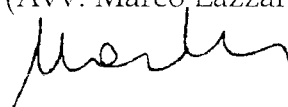
OGGETTO: contributo una tantum liberi professionisti e assimilati.

Il Consiglio di amministrazione con la delibera n. 36 del 27 luglio 2010, ha approvato il regolamento per la concessione del contributo una tantum a favore di quegli iscritti che svolgono attività professionale in regime di lavoro autonomo (con apertura di partita IVA), ovvero in base a contratto di collaborazione coordinata e continuativa (o contratto a progetto) o ancora nell'ambito di una borsa di studio e che essendo privi di copertura previdenziale obbligatoria ulteriore rispetto a quella ENPAF sono assoggettati a contribuzione intera senza diritto a riduzione.

Si allega alla presente nota: il facsimile della modulistica da utilizzare per presentare la domanda di assegnazione del contributo (all.1), una nota riepilogativa della disciplina per l'erogazione del contributo medesimo (all.2) e la lista degli iscritti di ciascun Ordine interessati dall'iniziativa ai quali l'Enpaf ha trasmesso tutta la documentazione utile per la presentazione della domanda (all.3).

Nel rammentare che il termine ultimo per la presentazione della domanda è stato fissato al 10 novembre c.a., si confida nella collaborazione di tutti gli Ordini interessati per il buon fine dell'operazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Marco Lazzaro)



All. c.s.

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO *UNA TANTUM* per farmacisti liberi professionisti e assimilati (1)

Si rammenta che si procederà all'assegnazione del contributo fino ad esaurimento della disponibilità e che il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 10 novembre 2010.

ATTENZIONE! non saranno esaminate le domande incomplete, irregolari nella documentazione o inviate dopo il termine indicato.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
residente in via _____ località _____
provincia _____ c.a.p. _____ telefono _____
indirizzo e-mail _____

ch i e d e

- che gli/le venga corrisposto il contributo assistenziale di cui alla delibera consiliare n.36 del 27 luglio 2010. A tal fine allega dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio redatta sul modello LB e la documentazione in esso richiesta.
- che, in caso di accoglimento della presente istanza, l'importo spettante (2) venga liquidato mediante:
 - assegno non trasferibile a domicilio;
 - accredito sul conto corrente intestato a (3) _____

presso _____
(denominazione e indirizzo dell'Istituto di Credito o dell'Ufficio Postale)

codice IBAN (riportare nelle caselle sottostanti i 27 caratteri del codice):

□	□	□	□	□	-	□	□	□	□	□	-	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	
□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□

2 3 - 4 5 6 7 8 9 10 11 12

(data)

(firma)

Allegati n. _____

- (1) il contributo *una tantum* può essere richiesto **esclusivamente** dagli iscritti all'Enpaf che dall'anno 2008 alla data del 27 luglio 2010 hanno svolto ininterrottamente l'attività di farmacista in regime libero-professionale oppure con contratto di lavoro coordinato e continuativo oppure, ancora, con contratto a progetto e che, pertanto, hanno versato il contributo previdenziale in misura intera. Per ulteriori specifiche si rimanda alla regolamentazione allegata. Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al n. 06/54711.
- (2) l'importo erogato ha natura assistenziale e, come tale, non è soggetto a tassazione.
- (3) il conto corrente, bancario o postale, deve essere intestato o cointestato al richiedente. Se esiste un contestatario, indicarne nominativo e data di nascita.

domanda di assegnazione del contributo *una tantum* per liberi professionisti e assimilati

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione e di atto notorio

(D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, articoli 46 e 47)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

codice fiscale _____ residente in _____

provincia _____ c.a.p. _____ via _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi e per gli effetti de l'art.76 del D.P.R. 445/2000, ai fini dell'erogazione di una prestazione assistenziale

dichiara che nell'anno 2008

- ha svolto l'attività professionale in qualità di farmacista:
 - libero professionista con partita IVA
 - con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
 - con contratto a progetto
 - borsista

- che nel medesimo anno, a seguito dell'attività lavorativa anzidetta ha conseguito il reddito di cui alla documentazione fiscale allegata (1);
[I LIBERI PROFESSIONISTI CHE NON HANNO PERCEPITO REDDITO DEVONO ALLEGARE IL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE RECANTE IL NUMERO DI PARTITA IVA E IL CODICE ATTIVITÀ].

- che nell'anno 2008, il proprio nucleo familiare era composto come di seguito indicato (2)

1) _____
(nominativo) _____
(data di nascita) _____ (grado di parentela) _____

- reddito lordo come da documentazione fiscale allegata (1)
- non ha percepito redditi

2) _____
(nominativo) _____
(data di nascita) _____ (grado di parentela) _____

- reddito lordo come da documentazione fiscale allegata (1)
- non ha percepito redditi

3) _____
(nominativo) _____
(data di nascita) _____ (grado di parentela) _____

- reddito lordo come da documentazione fiscale allegata (1)
- non ha percepito redditi

4) _____
(nominativo) _____
(data di nascita) _____ (grado di parentela) _____

- reddito lordo come da documentazione fiscale allegata (1)
- non ha percepito redditi

5) _____
(nominativo) _____
(data di nascita) _____ (grado di parentela) _____

- reddito lordo come da documentazione fiscale allegata (1)
- non ha percepito redditi

6) _____
(nominativo)

_____ (data di nascita)

_____ (grado di parentela)

- reddito lordo come da documentazione fiscale allegata (1)
 non ha percepito redditi

Dichiara, inoltre,

- che la documentazione allegata è conforme all'originale (art.19 D.P.R. 28 dic. 2000 n.445);
➤ di aver preso visione dell'informativa resa dall'ENPAF ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

TOTALE DOCUMENTI ALLEGATI N. _____, **compresa copia del documento di riconoscimento**

_____ (data)

_____ (firma) (2)

INFORMATIVA ai sensi dell'art.13, D. Lgs. n.196/2003
Codice in materia di protezione dei dati personali

La informiamo che i dati richiesti sono necessari per l'esame e la definizione della presente istanza, anche con sistemi automatizzati, e che la mancata comunicazione degli stessi può essere di pregiudizio alle attività anzidette.

Ove, necessario, i dati verranno comunicati all'Istituto di credito incaricato del servizio di tesoreria per conto dell'Enpaf e, da questo, alla banca prescelta per la liquidazione delle spettanze.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni quando ciò sia previsto da leggi o regolamenti oppure, se necessario, per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Enpaf o degli Enti riceventi.

Titolare del trattamento è l'Enpaf, viale Pasteur n.49, 00144 Roma.

- (1) allegare copia completa, comprensiva del quadro IVA ove presente, della documentazione fiscale relativa ai redditi percepiti nel 2008. **I LIBERI PROFESSIONISTI CHE NON HANNO PERCEPITO REDDITO DEVONO ALLEGARE IL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE RECANTE IL NUMERO DI PARTITA IVA E IL CODICE ATTIVITÀ.**
- (2) Ai fini dell'assegnazione del contributo una tantum, in caso di discordanza tra le dichiarazioni rese e le risultanze della documentazione fiscale, sarà preso in considerazione il dato riportato in quest'ultima.
- (3) La firma non è soggetta ad autenticazione. **LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEVE ESSERE TRASMESSA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ.**

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM
PER FARMACISTI LIBERI PROFESSIONISTI E ASSIMILATI

[deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 36 del 27 luglio 2010]

1. Possono chiedere l'assegnazione del contributo assistenziale i farmacisti:
 - 1a. iscritti all'Enpaf che dall'anno 2008 alla data della presente deliberazione hanno svolto ininterrottamente l'attività di farmacista in regime libero-professionale oppure con contratto di lavoro coordinato e continuativo oppure, ancora, con contratto a progetto e che, pertanto, alla data del 10 novembre 2010, hanno integralmente versato il contributo previdenziale in misura intera per gli anni 2008, 2009 e 2010;
 - 1b. che alla data del 10 novembre 2010 non presentino, nei limiti della prescrizione, una morosità pari o superiore ad 1/4 del contributo previdenziale dovuto negli anni antecedenti al 2008 e che, in ogni caso, non presentino una morosità contributiva superiore a tre annualità;
 - 1c. il cui reddito del nucleo familiare, nell'anno 2008, rientrava nelle condizioni indicate ai successivi punti 9 e 10.
2. Non possono richiedere l'assegnazione del contributo in argomento i farmacisti:
 - 2a. privi dei requisiti di cui al precedente punto 1.
 - 2b. nel cui reddito familiare sono presenti beni immobili di proprietà o in usufrutto, ad eccezione della casa di abitazione e delle relative pertinenze.
 - 2c. che risultino cancellati dall'Albo professionale alla data della domanda;
3. L'istanza di assegnazione del contributo *una tantum* deve essere inviata direttamente all'Ente; non è previsto il parere del Consiglio dell'Ordine. La domanda deve essere redatta esclusivamente sul modello a tal fine predisposto, che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Non saranno ammesse le istanze redatte in altre forme.
4. Alla domanda deve essere allegata copia completa, comprensiva del quadro IVA ove presente, della documentazione fiscale relativa ai redditi percepiti nell'anno 2008 (dichiarazione fiscale anno 2009) da tutti i componenti il nucleo familiare. Se presente reddito derivante da possesso di quota in società (ad esclusione del collaboratore in impresa familiare e dell'associato in partecipazione), deve essere prodotto l'Unico societario. In caso di separazione legale, il richiedente deve produrre copia della sentenza di separazione relativamente alla parte che indica gli accordi economici. Analoga documentazione deve essere inviata in caso di divorzio. In presenza di figli, anche se i genitori non sono coniugati, deve essere prodotta la dichiarazione dei redditi di entrambi, benché non conviventi.
5. La composizione del nucleo familiare e il reddito conseguito sono quelli relativi all'anno 2008. In caso di discordanza tra le dichiarazioni rese dall'istante e le risultanze della documentazione fiscale prodotta, si terrà conto di quest'ultima.

6. Il computo del reddito verrà valutato in base alla media pro-capite, tenuto conto del numero di componenti il nucleo familiare. Il dato di riferimento è il reddito complessivo. Ove presente reddito di impresa o reddito derivante da possesso di quota in società, il dato di riferimento è il fatturato. In particolar modo, verrà preso in considerazione il dato costituito dalla sommatoria tra i redditi fondiari, i redditi di impresa e la differenza tra gli acquisti e le vendite dichiarati ai fini I.V.A..
7. In caso di genitori non coniugati, legalmente separati o divorziati, al fine di stabilire il reddito pro capite in presenza di figli fiscalmente a carico dell'istante ma con lui non conviventi, dal reddito complessivo saranno detratti euro 2.840,51 per ciascun figlio. Se il carico fiscale è inferiore al 100%, dal reddito complessivo sarà detratto un importo proporzionale alla percentuale del carico fiscale.
8. Le domande e la documentazione richieste al precedente punto 4 devono essere trasmesse esclusivamente tramite raccomandata a.r. e possono essere inviate fino al 10 novembre 2010, fermo restando che l'iniziativa cessa alla data dell'esaurimento della disponibilità economica. Non saranno esaminate le domande incomplete, irregolari nella documentazione, inviate dopo il termine indicato e quelle presentate da iscritti che non rientrano tra i destinatari indicati al punto 1a.
9. Il reddito complessivo del richiedente non può essere superiore a euro 33.000,00 lordi annui: in tal caso, anche se il reddito pro capite risulta essere compreso entro le misure indicate al successivo punto 10, il richiedente non ha diritto alla prestazione assistenziale.
10. L'importo del contributo assistenziale sarà calcolato in misura percentuale rispetto alla somma di euro 3.870,00 (arrotondato per difetto o per eccesso a euro 5,00), commisurando l'entità del contributo da erogare al reddito pro capite dei componenti il nucleo familiare, secondo i parametri indicati ai successivi punti 10a e 10b.

10.a – Se il nucleo familiare è composto solo dal richiedente, la parametrizzazione del reddito procapite alla misura del contributo da erogare avverrà come di seguito indicato:

REDDITO PERCEPITO NELL'ANNO 2008	MISURA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO ASSISTENZIALE (BASE DI CALCOLO EURO 3.870,00)
da zero a €10.000,00	80% (€ 3.095,00)
da € 10.000,01 a €24.000,00	60% (€ 2.320,00)
da € 24.000,01 a €33.000,00	40% (€ 1.550,00)

10.b - Per nuclei familiari con 2 o più componenti, la parametrizzazione del reddito procapite alla misura del contributo da erogare avverrà come indicato nella seguente tabella. Se il nucleo familiare è monoreddito, sarà corrisposto un ulteriore 10% dell'importo del contributo assistenziale indicato al punto 10.

REDDITO PRO-CAPITE PERCEPITO NELL'ANNO 2008	MISURA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO ASSISTENZIALE (BASE DI CALCOLO EURO 3.870,00)	FAMIGLIE MONOREDDITO
da zero a €6.500,00	90% (€ 3.485,00)	100% (€ 3.870,00)
da € 6.500,01 a €8.000,00	80% (€ 3.095,00)	90% (€ 3.485,00)
da € 8.000,01 a €10.500,00	70% (€ 2.710,00)	80% (€ 3.095,00)
da €10.500,01 a €13.000,00	60% (€ 2.320,00)	70% (€ 2.710,00)
da €13.000,01 a €15.000,00	50% (€ 1.935,00)	60% (€ 2.320,00)
da €15.000,01 a €18.000,00	40% (€ 1.550,00)	50% (€ 1.935,00)
da €18.000,01 a €20.000,00	30% (€ 1.160,00)	40% (€ 1.550,00)
da €20.000,01 a €22.000,00	20% (€ 775,00)	30% (€ 1.160,00)

11. In prossimità dell'esaurimento dello stanziamento, lo stato della disponibilità residua sarà reso noto tramite il sito internet dell'Enpaf.
12. Le domande saranno esaminate rispettando l'ordine cronologico di invio: farà fede la data del timbro postale apposto all'atto della spedizione. Gli assegnatari del contributo *una tantum* riceveranno comunicazione postale a domicilio.
13. Nel caso in cui, in prossimità dell'esaurimento della disponibilità economica, dovessero essere inviate contemporaneamente più domande, avranno precedenza.
- 13a. i nuclei familiari monoreddito più numerosi e, tra essi, quelli che hanno reddito meno elevato;
- 13b. i nuclei familiari più numerosi e, tra essi, quelli che hanno reddito meno elevato.
14. Gli eventuali ricorsi, connessi ad errori dell'Ufficio ovvero a questioni di interpretazione del presente bando, dovranno essere indirizzati al Comitato Esecutivo dell'ENPAF ed inviati esclusivamente tramite raccomandata a.r. entro 30 giorni dalla comunicazione di rigetto dell'istanza. Per la decorrenza del termine, farà fede la data di spedizione

=====